

MF Online

Iride, opa con F2i per delistare Mediterranea delle Acque

24/05/2010



Iride Acqua e Gas, che detiene il 68,323% di Mediterranea delle Acque, e il fondo F2i rete idrica Italiana hanno siglato un accordo per la costituzione di un polo industriale dell'acqua. Nell'ambito dell'operazione è previsto il lancio di un'offerta pubblica totalitaria a 3 euro per azione con l'obiettivo di delistare il titolo di [Mediterranea Acque](#) da Piazza Affari.

In base all'accordo F2i arriverà ad avere, attraverso la controllata F2i Idrica, una partecipazione finale tra il 33,33% e il 40% in San Giacomo, società neo costituita e attualmente interamente controllata da Iride acqua e gas (Iag), attraverso la quale Iag stessa e F2i Idrica intendono eseguire il progetto di concentrazione e sviluppo dell'attività idrica. Ferma restando la partecipazione minima di Iag al 60%, F2i avrà, in caso di adesione integrale all'Opa, un'opzione per risalire sino alla partecipazione massima pari al 40% circa.

Il progetto nasce sulla base del nuovo quadro normativo introdotto nel 2009 dal Decreto Ronchi e mira a fare di Mediterranea delle Acque, anche mediante crescita per linee esterne, uno dei principali operatori del servizio idrico in Italia per dimensione ed estensione del servizio sul territorio nazionale. Nella prima fase del progetto San Giacomo acquisterà circa il 17,1% di Mediterranea, mentre successivamente Iride Acqua e Gas conferirà a San Giacomo l'intera partecipazione in Mediterranea e le quote possedute nelle società Amter (49%) e Idro-Tigullio (66,55%).

L'investimento di F2i si concretizzerà in un primo aumento di capitale per 39,5 milioni e nella costituzione di un patto parasociale tra Iride e F2i in San Giacomo. Alla fine di questa prima fase, San Giacomo avrà quali azionisti Iride Acqua e Gas all'86% circa e F2i al 14%.

Nella seconda fase è previsto il lancio dell'opa su Mediterranea a 3 euro per azione, prezzo che incorpora un premio del 15,8%, rispetto al prezzo ufficiale registrato lo scorso 21 maggio, nonché del 18,3% sul prezzo a un mese e del 17,5% del prezzo a 3 mesi. Il controvalore massimo complessivo dell'opa è di 33,6 milioni. Successivamente l'assemblea di San Giacomo delibererà un secondo aumento di capitale riservato a F2i per 40 milioni. A seguito di tale ulteriore ricapitalizzazione, F2i avrà il 24,8% di San Giacomo.

Oggi le azioni ordinarie di Mediterranea delle Acque sono state sospese dalle negoziazioni di Borsa per tutta la seduta in attesa del comunicato, mentre la conferenza stampa inizialmente prevista per questo pomeriggio, a cui avrebbero dovuto partecipare il presidente di Iride, Roberto Bazzano e Vito Gamberale che guida il fondo F2i, è stata rinviata ad altra data, dopo le indiscrezioni di stampa intorno al possibile accordo tra le due società. Iride ha chiuso la seduta in calo dello 0,29% a 1,362 euro.

Diana Bin